

Business Atlas 2020



ASSOCAMERESTERO



Scheda paese

Francia

A cura di

Camera di Commercio Italiana di Lione (Lione)

Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia (Marsiglia)

Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia-Antipolis, Cote d'Azur (Nizza)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	37.302
Tasso inflazione	(%)	1,4
Tasso disoccupazione	(%)	7,9
Tasso variazione PIL	(%)	1,3
Tot. Import	(%)	705,67
Tot. Export	(mld/€)	680,66
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	-25,01
Tot. import da Italia	(mld/€)	42,87
Tot. export verso Italia	(mld/€)	35,46
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-7,41
Investimenti esteri	(mld/€)	44,2
Investimenti all'estero	(mld/€)	51,6
Investimenti italiani	(mld/€)	1
Investimenti in Italia	(mld/€)	3,5

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: IMF; World Economic Outlook Database October 2019; INSEE chômage; Banque de France; OEC, 2017; Dati 2019 Source : Insee, comptes nationaux - base 2014; Sources : Banque de France ; Insee, É sane.2017.



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): 0

Superficie: 672.369 km² (così suddivisa: 551.806 km² per la Francia metropolitana, 89.491 km² per i territori DOM-ROM e 31.072 km² per il resto dei territori d'oltremare come COM, Nouvelle-Calédonie, TAAF e Clipperton)

Popolazione: 67.064.000 (dati al 01/01/2020).

Comunità italiana: 544.000

Capitale: Parigi

Città principali: Lione, Marsiglia, Tolosa, Bordeaux, Lille, Nizza, Nantes, Strasburgo e Montpellier.

Moneta: euro (il Franco CFP è utilizzato in Polinesia Francese, Nuova Caledonia, Wallis e Futuna).

Lingua: la lingua ufficiale è il francese. Presenza di minoranze linguistiche bretoni, corse, basche, provenzali, alsaziane, catalane, creole e occitane. Le lingue non-territoriali di Francia, riconosciute nel 1999, sono l'arabo dialettale, l'armeno occidentale, il berbero, il romeno, l'yiddish e il giudeo-spagnolo.

Religioni principali: Cristiani (68%), Agnostici (16%), Musulmani (9%), Atei (4%).

Ordinamento dello Stato: Repubblica costituzionale semipresidenziale in cui vale il principio della separazione dei poteri tra esecutivo, legislativo e giudiziario. Il potere esecutivo è esercitato dal presidente della Repubblica e dal Primo Ministro. Il Presidente della Repubblica viene eletto a suffragio universale ogni 5 anni e nomina il Primo Ministro, presiede le riunioni del gabinetto ministeriale, è il comandante delle Forze armate e il principale responsabile della politica estera. Inoltre, può convocare referendum su questioni politiche nazionali e sciogliere l'Assemblea Nazionale. Il potere legislativo è attribuito al Parlamento bicamerale, il quale è composto da un'Assemblea Nazionale (attualmente conta 577 deputati, eletti ogni 5 anni, in collegi uninominali con scrutinio maggioritario in due turni) e dal Senato (348 membri eletti ogni 6 anni a suffragio indetto). Il potere giudiziario è diviso tra la giurisdizione ordinaria (che gestisce i casi civili e penali) e quella amministrativa (che giudica i ricorsi contro i provvedimenti amministrativi). Le più alte cariche sono: la Corte di Cassazione per la giurisdizione ordinaria e il Consiglio di Stato per la parte amministrativa.

Suddivisione amministrativa: dopo la riforma territoriale del 2016, in Francia sono presenti 96 dipartimenti, 13 regioni, 5 dipartimenti e regioni d'oltremare chiamate DOM (Guadalupa, Martinica, Guyana Francese, La Riunione e Mayotte) e 5 collettività d'oltremare chiamate COM (Saint Pierre et Miquelon, Saint Barthélemy, Saint Martin, Wallis e Futuna e la Polinesia Francese). La Nuova Caledonia costituisce una collettività sui generis. Gli altri territori d'oltremare francesi sono costituiti dalle Terre australi e antartiche francesi che sono divise in 5 distretti: isole Saint-Paul e Nuova Amsterdam, Crozet e Kerguelen, la Terra Adelia e infine le isole Sparse. L'isola Clipperton si trova sotto l'autorità diretta del governo. Dal 1° Gennaio 2015, la Francia conta 14 aree metropolitane (Aix-Marseille, Bordeaux, Brest, Grenoble, Lille, Lione, Montpellier, Nantes, Nice, Parigi, Rennes, Rouen, Strasburgo e Tolosa). Sono delle aree di cooperazione intercomunale, tranne nel caso della metropoli di Lione, che raggruppa in una sola entità le competenze che prima erano esercitate dall'area metropolitana e dal Dipartimento.

Quadro dell'economia¹

Quadro macroeconomico

Nel 2019 si è registrata una crescita del PIL dell'1,3%, rispetto al 1,7% del 2018, un rallentamento che, sebbene in linea con la media europea, sembrerebbe in miglioramento, e la Banca di Francia prevede che la crescita si attesterà a 1,4% nell'anno in corso. I prezzi al consumo sono rimasti relativamente stabili, mentre il tasso d'inflazione medio annuo è stato pari all'1,17% contro l'1,8% del 2018.

Il tasso di disoccupazione ha avuto un netto miglioramento attestandosi al 7,9% rispetto al 8,5% del 2018 della popolazione attiva in Francia.

Secondo le stime elaborate a fine 2019 dal Ministero dell'Economia Francese il debito pubblico ha raggiunto il 100,4% del PIL, mentre gli ultimi dati disponibili (2018) vedono il rapporto deficit/PIL a 2,5% e

una previsione del 3% nel 2019.

La Francia è la prima nazione più visitata al Mondo, nel 2019 ha accolto 90 milioni di turisti.

Punti forti:

- Qualità delle infrastrutture e dei servizi pubblici;
- Mano d'opera qualificata e produttiva, demografia dinamica;
- Potenza turistica;
- Presenza di gruppi internazionali competitivi (aerospaziale, energia, ambiente, farmaceutica, agroalimentare, brand di lusso, distribuzione);
- Potenza agricola mondiale;
- Elevato livello di risparmio.

¹ Fonte: Institut National de la Statistique et des Etudes Economiques (INSEE); France Diplomatie (www.diplomatie.gouv.fr)

Punti deboli:

- Numero d'impresе esportatrici insufficiente, perdita di competitività e di quote di mercato;
- Scarsa gamma, innovazione insufficiente;
- Basso tasso d'impiego giovanile e degli anziani;
- Indebitamento privato crescente.

Principali settori produttivi

Secondo il Fondo Monetario Internazionale, nel 2019, la Francia, resta la sesta potenza economica mondiale con un PIL pari a 2.418,9 mld/€.

La composizione del PIL è ripartita come segue: 77,9% servizi, 20,1% industria e 2% agricoltura.

Infrastrutture e trasporti

La rete autostradale e stradale francese conta all'incirca 950.000 km di cui 11.882 km di autostrade che permettono alla Francia di classificarsi al 4° posto mondiale in termini di km di estensione autostradale. La rete ferroviaria si conferma come una delle più sviluppate e moderne del mondo, in particolare grazie agli oltre 2.000 km di LGV (Linee ad Alta Velocità), che da oltre 30 anni collegano Parigi alle principali metropoli nazionali ed estere. Il cantiere per le nuove linee ad alta velocità è in continua evoluzione e molti progetti sono pianificati per il 2030.

La rete fluviale francese è costituita da circa 8.500 km tra fiumi e canali navigabili. Il trasporto marittimo può contare su 8 porti principali: Le Havre, La Rochelle, Bordeaux, Marseille, Nantes, Brest, Rochefort e Dunkerque. Nell'aprile 2017 sono iniziati gli studi dettagliati per la progettazione del canale Senna-Nord Europe, la cui realizzazione si concluderà, secondo le previsioni, nel 2023.

I principali aeroporti del Paese si trovano a Parigi, Nizza, Lione e Marsiglia.

Commercio estero²

Totale import: mld/€ 705,67

Totale export: mld/€ 680,66

Principali prodotti importati (%): macchinari industriali (30,4); supporti informatici (15,8); servizi commerciali (21,7), di cui servizi amministrativi e di supporto ad attività tecnico-scientifiche (10,3); trasporto e deposito (6,0).

Principali prodotti esportati (%): attrezzature industriali (28,1); servizi commerciali (22,3); autovetture e mezzi di trasporto (17,2).

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti (mld/€): Germania (70,7); USA (38,3); Spagna (37,6); Italia (36,3); Regno Unito (32,7); Cina (20,8); Olanda (17,7).

Paesi Fornitori (mld/€): Germania (86,8); Cina (50,1); Italia (43,1); Spagna (36,7); USA (35,4); Olanda (25,6); Regno Unito (20,7); Svizzera (14,8).

Interscambio con l'Italia²

Saldo commerciale: -7,41 mld/€

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza: I principali investitori stranieri in Francia sono gli europei e in particolare gli inglesi.

Paesi di destinazione: Germania, Lussemburgo, Belgio, Regno Unito, USA.

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il paese³: automotive (Daimler, Smart, Bosch, Yamaha, Mitsubishi, General motors, Delphi, Honda, Borgwagner, Wolkswagen, Byd), aeronautico, agroalimentare (Danone, Perrier, Evian, Mc Cain, Mars, Barilla), salute e ricerca di vaccini, industria chimica, logistica, robotica (Stäubli, Kuka, SofBank Ronotics), telecomunicazioni, energie rinnovabili e servizi finanziari, intrattenimento (Walt Disney).

Italiani verso il Paese: ristorazione (Lavazza, Barilla, Ferrero e Autogrill), costruzioni navali (Fincatieri), tessile, moda e abbigliamento, automobilistico (Fiat Chrysler Automobiles, Fiat, Sogefi), chimico e plastico, cartario (Papeterie de Raon), calzature (Pittarosso), bancario (Intesa San Paolo, Mediobanca, Unicredit, Generali, Monte paschi e Banca Carige), trasporto e magazzino (Alitalia), materiali da costruzione (Italcementi), montaggi (Saipem), editoria (Mondadori), macchinari e apparecchiature.

All'estero del Paese³: industria chimica, prodotti agroalimentari, bancario, metallurgico, materiale elettrico e informatico, servizi, tessile e abbigliamento, cosmesi, elettrodomestici, trasporti, strumenti per la fotografia, manifatture, beni di investimento e di consumo.

In Italia del Paese: servizi bancari e di assicurazione (BNP Paribas e Credit Agricole), componenti per autoveicoli (Michelin), prodotti di cosmesi (L'Oreal), trasporti (Alcom), beni di lusso e difesa, grande distribuzione (Auchan e Carrefour), energia (EdF, EDISON, Total, GdF-Suez, Engie, Veolia Environnement), industria manifatturiera, beni di lusso (LVMH e Kering), agroalimentare (Lactalis-Parmalat) e trasporti (SNCF-NTV).

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: prevista la Dichiarazione di bene DEB, tra Paesi UE, mentre per gli scambi con Paesi Terzi è in uso il codice TARIC. La DEB non è necessaria se la merce comunitaria in ingresso sul territorio nazionale non supera il valore di €460.000 o nel caso in cui si tratti del primo scambio commerciale intercorso col Paese UE. Nel caso di consegna di merci francese in UE è obbligatorio compilare la dichiarazione, qualunque sia il valore della merce. Dal 2010, un soggetto stabilito in Francia che rende delle prestazioni di servizi sottomessi ad autoliquidazione

² Fonte: Douane Française (www.douane.gouv.fr).

³ Fonte: Insee.

zione della TVA (Iva francese) a un cliente stabilito in un altro Stato UE, deve trasmettere all'amministrazione delle dogane la dichiarazione europea dei servizi, che ricapiterà le operazioni effettuate. Dal 01.01.2011 in tutte le dogane comunitarie sono in vigore le nuove procedure sulla sicurezza delle merci in ingresso nel territorio comunitario. Tali misure sono basate sull'invio telematico dei "dati di sicurezza" prima che le merci entrino sul territorio, in maniera tale da consentire l'analisi dei rischi connessi. Prima d'introdurre un prodotto o della merce in Francia, è opportuno contattare la dogana di frontiera per evitare spiacevoli disagi.

Classificazione doganale delle merci: utilizzate la NAF (Nomenclatura Attività Francesi) e la CPF (Classificazione Prodotti). Da gennaio 2008 sono in vigore le versioni riviste, NAF rév. 2 e CPF rév. 2.

Restrizioni alle importazioni: i diritti di dogana sono relativamente poco elevati, in particolare per i prodotti industriali (media del 4,2%); tuttavia, sono presenti diritti elevati e contingentamenti per i settori tessile e agroalimentare.

Importazioni temporanee: regime regolato a livello comunitario dal TAP (Traffico di Perfezionamento Attivo) che si applica a merci e semilavorati da riesportare sotto forma di prodotti finiti.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: dal 2015 esiste *Business France*, agenzia al servizio dell'internazionalizzazione dell'economia francese e dello sviluppo delle imprese. *Business France* si occupa inoltre degli investimenti stranieri in Francia e della promozione economica nel Paese; l'agenzia conta quasi un centinaio di uffici in tutto il mondo, di cui 35 situati nelle principali città europee.

Legislazione societaria: le più diffuse forme di società in Francia sono le seguenti:

- Società a responsabilità limitata (SARL);
- Impresa unipersonale a responsabilità limitata (EURL);
- Società di esercizio liberale a responsabilità limitata (SELARL);
- Società anonima (SA);
- Società per azioni semplificate (SAS);
- Società per azioni semplificate unipersonale (SASU);
- Società in nome collettivo (SNC);
- Società civile professionale (SCP).

La *Loi de Modernisation de l'Economie* (L. 2008-776) ha introdotto importanti misure con lo scopo di stimolare la crescita economica e l'occupazione. La principale è lo Statuto de *l'Auto-entrepreneur*, una serie di misure che permettono di esercitare una piccola attività professionale indipendente, beneficiando di modalità di creazione alleggerite, di un regime sociale semplificato e minimizzando i costi ammini-

strativi. Il Governo inoltre ha recentemente approvato (22/05/2019) un «piano di azione per la crescita e la trasformazione delle imprese», la cosiddetta legge PACTE. Tali disposizioni si propongono di semplificare e alleggerire le obbligazioni legali e burocratiche delle PMI con lo scopo di sostenere la loro crescita e incentivare le esportazioni da sempre basse.

Brevetti e proprietà intellettuale

La Francia aderisce alla "Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale" (Parigi, 1883) e al "Trattato di cooperazione in materia di brevetti" (Washington, 1970). I brevetti possono essere di tre tipi: *d'invention*, *d'addition* e *i certificats d'utilité*. L'ente francese che si occupa di analizzare il brevetto e procedere alla sua eventuale registrazione è l'Istituto Nazionale della Proprietà intellettuale (INPI).

Sistema fiscale

Le principali imposte nazionali sono:

- *Impôt sur le Revenu* (I.R.) (imposta sui redditi)*;
- *Impôt sur les Sociétés* (I.S.) (imposta sulle società);
- *Taxe sur la Valeur Ajoutée* (T.V.A.) (imposta sul valore aggiunto);
- *Impôt de Solidarité sur la Fortune* (I.S.F.) (imposta sul patrimonio).

Le principali imposte locali, il cui gettito confluisce a Comune, Dipartimento o Regione sono:

- *Taxe Professionnelle* (T.P.) (imposta sulle attività professionali, ovvero è dovuta da tutte le persone fisiche o giuridiche che esercitano un'attività commerciale, industriale o artigianale);
- *Taxe Foncière* (T.F.) (imposta sul proprietario);
- *Taxe d'Habitation* (T.H.) (imposta sul conduttore);
- *Droits d'Enregistrement* (imposta di registro)

Tra le imposte indirette rientrano: il diritto di accisa e la tassa interna sui prodotti petroliferi.

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche

Reddito (in €)	Valore d'imposta
Da 0 a 10.064	0%
Da 10.064 a 27.794	11%
Da 27.794 a 73.370	30%
Da 73.370 a 157.806	41%
Oltre 157.806	45%

Imposte sui redditi delle persone giuridiche

L'imposta sulle società (IS) è prelevata sugli utili prodotti in Francia, nel corso dell'esercizio annuale. Può essere incrementata da contributi aggiuntivi:

- contributo sociale;
- contributo eccezionale;

– contributo addizionale.

La Legge n° 2017-1837 del 30 dicembre 2017 delle finanze per 2018 ha l'obiettivo di ridurre progressivamente il tasso dell'imposta sulle società (IS) portandolo al 25% nel 2022.

Imposta sulle società (IS)

Imprese	Scaglioni Utile (€)	Tasso Imposta sulle Società (IS)
UTILE < 7,63 Mld € e imprese in cui la partecipazione di privati che ne detengono il capitale supera il 75%	Da 0 a 38.120	15% ⁴
	> 38.120	28%
UTILE ≥ 7,63 Mld € e imprese in cui la partecipazione di privati che ne detengono il capitale non superi il 75%	Qualsiasi Utile	28%

Imposta sul valore aggiunto (TVA): esistono 4 tassi di TVA applicabili: il tasso generico del 20% si applica a tutte le operazioni di vendita di beni e servizi a eccezione di quelle previste dalla legge; il primo tasso ridotto del 10% si applica ai prodotti di prima necessità e di consumo corrente, come i beni alimentari non trasformati e i beni culturali (il codice delle imposte menziona una lista completa di tali beni), e dal 01.07.2009 sulla ristorazione; il secondo tasso ridotto del 5,5% si applica ai prodotti alimentari, dotazioni e servizi per portatori di handicap, abbonamenti a gas e elettricità, libri, lavori in vista del miglioramento della qualità energetica degli alloggi; il tasso speciale del 2,1% è applicabile in via eccezionale ad alcune categorie di prodotti come i medicinali rimborsabili dal Sistema Sanitario, la stampa, i biglietti delle prime 140 rappresentazioni di opere teatrali di nuova messa in scena. Tassi ridotti speciali sono applicabili in Corsica ai quali si applica il ridotto della Francia continentale: 10% su lavori di manutenzione e restauro immobili, materiali agricoli; 13% sui prodotti petroliferi. Sottostando ad alcune condizioni, si può beneficiare di una riduzione del tasso ridotto al 5,5%, invece che 10% per i lavori di miglioramento, sviluppo e manutenzione di strutture abitative. È basata sul meccanismo della TVA collectée (che i soggetti caricano ai loro clienti) a cui si sottrae la TVA déductible. L'importo totale da pagare è calcolato dall'ente incaricato. Se la differenza tra la TVA collectée e la TVA pagata è negativa, ovvero il contribuente ha pagato

più del dovuto, egli ha la possibilità di compensare questa differenza con i successivi pagamenti oppure richiedere un rimborso.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese⁵: NC

Condizioni di assicurabilità SACE⁶: apertura senza condizioni

Sistema bancario

Il settore bancario rappresenta il 2,3% del PIL del Paese. Esso si compone di oltre 347 istituti e offre lavoro a 362.800 addetti. I principali istituti di credito sono: Crèdit Agricole, BNP Paribas, Groupe BPCE, Société Générale, Banque Populaire, Caisse d'Épargne, Crèdit Industriel et Commercial (CIC), Crèdit Lyonnais, Crèdit Mutuel. I primi quattro rientrano tra i primi 9 istituti bancari in Europa.

Tassi bancari

TIPOLOGIA	VALORE
Tasso interesse legale per privati	3,26%
Tasso interesse legale per altri (professionisti, aziende, etc)	0,87%
Tasso fisso - prestiti immobiliari	0,56%
Tasso variabile - prestiti immobiliari	0,56%
Conti scoperti	Tra 5,82% e 10,45%
Prestiti personali	Tra 1,68% e 1,36%

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Acquisizione, a condizioni di mercato, di quote di capitale sociale di imprese aventi sede all'interno della UE

Decreto MISE 23/11/2008

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77)
DM 199/2000

⁴ A condizione che siano rispettate le condizioni previste nell'articolo 219, l-b del Codice Generale delle Imposte (CGI).

⁵ Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

⁶ Fonte: www.sace.it

Parchi industriali e tecnologici, zone franche

La Francia conta 100 Zone Franche Urbane (ZFU), di cui 7 nei territori d'oltremare. Lo scopo è di accordare delle esonerazioni fiscali e sociali alle piccole imprese (50 dipendenti al massimo) presenti nell'area o con intenzione di ivi stabilirsi. In compenso, le stesse imprese devono assicurare un terzo delle loro assunzioni a locali residenti da almeno 3 mesi nei quartieri classificati come zone sensibili (ZUS). Inoltre nel territorio francese sono presenti 71 poli di competitività, riconosciuti dallo Stato nel luglio 2014. Essi sono definiti come un raggruppamento su uno stesso territorio di imprese, di istituti di insegnamento superiore e di organismi di ricerca pubblici o privati con la vocazione comune di lavorare in sinergia al fine di mettere in atto progetti di sviluppo economico innovativo. Create nel 2004 nell'ambito di un avviamento di una nuova politica industriale in Francia, queste strutture beneficiano di sovvenzioni pubbliche e di un regime fiscale particolare. Nel settembre 2013 sono stati presentati dal Governo 34 piani di riconquista industriale. Tali piani rispondono a priorità strategiche come l'energia rinnovabile, il trasporto ecologico, la salute dell'uomo e il digitale.

Accordi con l'Italia⁷

Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire l'evasione e le frodi fiscali (firmata il 5.10.1989, entrata in vigore il 1.5.1992); Accordo amministrativo firmato a Parigi il 29 ottobre 1958 per l'applicazione delle disposizioni sullo scambio di informazioni previsto dalla Convenzione tra l'Italia e la Francia al fine di evitare le doppie imposizioni; Accordo amministrativo firmato a Parigi il 1° marzo 1985 per l'effettuazione di verifiche fiscali simultanee.

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori medi mensili in €) ⁸	
CATEGORIA	Valore medio
Operaio Generico	1.875
Operaio Qualificato	2.352
Impiegato	2.108
Dirigente	5.471

Il Salario minimo mensile legale (SMIC) per 35 ore lavorative è pari a 1.539,42 € lordi.

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sono: la *Confédération Générale du Travail* (CGT), *Force Ouvrière* (CGT-FO o FO), *Confédération française et démocratique du tra-*

vail (CFDT), *Confédération française des travailleurs chrétiens* (CFTC), *Confédération française de l'encadrement-Confédération générale des cadres* (CFE-CGC).

Elettricità ad uso industriale ⁹ (in €/kW/h) (inclusa IVA, tasse e imposte)	
	Valore medio
Alta e media tensione	0,098

Prodotti petroliferi ¹⁰ (in €/litro)	
	Valore medio
Benzina (95)	1,51
Nafta	1,28
Combustibile industriale	0,77

Acqua ad uso industriale ¹¹ (in €/m ³)	
	Valore medio
Acqua	3,56

Immobili (in €/m ² /anno) ¹²	
	Valore medio
Affitto locali uffici	508 a Parigi 158 a Marsiglia 196 a Lione 190 a Nizza 134 a Tolosa

Informazioni utili

Indirizzi utili nel Paese

Rete diplomatico consolare¹³

Ambasciata d'Italia

51, Rue de Varenne - 75007 Parigi
Tel: +33 1 49540300 - Fax: +33 1 49540410
www.ambparigi.esteri.it
ambasciata.parigi@esteri.it

⁷ Per informazioni consultare il sito dell'Ambasciata di Francia in Italia (www.ambafrance-it.org).

⁸ Fonte: Direction de l'animation de la recherche, des études et des statistiques (DARES).

⁹ Fonte: Eurostat 2019.

¹⁰ Fonte: INSEE.

¹¹ Fonte: Office International de l'Eau (2017).

¹² Fonte: www.bureauxlocaux.com

¹³ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

Consolati Generali

Lione: 5, Rue Commandant Faurax - 69452

Tel: +33 478930017 - Fax: +33 478943343

www.conslione.esteri.it

consolato.lione@esteri.it

Marsiglia: 56, Rue d'Alger - 13005

Tel: +33 491184918 - Fax: +33 491184919

www.consmarsiglia.esteri.it

consolato.marsiglia@esteri.it

Metz: 7, Boulevard Clémenceau - 57000

Tel: +33 387385870 Fax: +33 387504951

www.consmetz.esteri.it

consolato.metz@esteri.it

Nizza: 72, Boulevard Gambetta - 06048 Cedex 1

Tel: +33 492144090 - Fax: +33 493881108

www.consnizza.esteri.it

connizz.mail@esteri.it

Parigi: 5, Boulevard Emile Augier, 75116

17, Rue du Conseiller Collignon, 75116

Tel: +33 1 44304700 - Fax: +33 1 45200704 / 58750

www.consparigi.esteri.it

segreteria.parigi@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani

Istituti italiani di cultura

Lione: 18 Rue François Dauphin - 69002

Tel: +33478421384 - Fax: +33 478371751

www.iiclione.esteri.it

info.icclione@esteri.it

Marsiglia: 6, Rue Fernand Pauriol - 13005

Tel: +33 491485194 - Fax: +33 491926790

www.iicmarsiglia.esteri.it

iicmarsiglia@esteri.it

Parigi: Hotel de Gallifet, 50 rue de Varenne - 75007

Tel: +33 185146250/54

www.iicparigi.esteri.it

iicparigi@esteri.it

Strasburgo: 7, Rue Schweighaeuser - F 67000

Tel: +33 388455400 - Fax: +33 388411439

www.iicstrasburgo.esteri.it

iicstrasburgo@esteri.it

Ufficio ICE¹⁴

44, rue Paul Valéry 75116 Parigi

Tel: +33 153757000 - Fax: +33 145634034

parigi@ice.it

Ufficio ENIT¹⁵

23, rue de la Paix 75002 Parigi

Tel: +33 142660396 - Fax: +33 147421974

paris@enit.it

Consolato dei Maestri del Lavoro all'Estero

Francia

27 Rue de Saint Germain - 78230 Le Pecq

MdL: Monfardini William

Tel. +33 175934450

william.monfardini@sfr.fr

Istituti di credito italiani in Francia

Intesa SanPaolo

18 Rue du 4 Septembre,

75002 Parigi

Tel: +33 01 45237222

Mediobanca

43, rue de la Bienfaisance

75008 Parigi

Tel: +33 01 56886868

Montepaschi

11, Boulevard de la Madeleine

75001 Parigi

Tel: +33 01 58162770

Unicredit

117, avenue des Champs Elysées

75008 Parigi

Tel: +33 01 53675161

In Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata di Francia

Piazza Farnese, 67 - 00186 Roma

Tel: 06 686011 - Fax: 06 68601460

www.ambafrance-it.org

Consolati

Milano: Via della Moscova, 12 - 20121

Tel: 02 6559141

cogefirmi@tin.it

Napoli: Via F. Crispi, 86 - 80121

Tel: 081 5980711

cogefrma@tin.it

Roma: Via Giulia, 251 - 00186

Tel: 06 68601500

consulat.rome-amba@diplomatie.gouv.fr

Torino-Genova: Via Roma, 366 - 10121 Torino

Tel: 011 5732311 - Fax: 011 538762

Istituti di credito

BNP Paribas Italia

Piazza Lina Bo Bardi, 3

20124 Milano

Tel: +39 02 72471

Crédit Lyonnais

Viale Monte Grappa, 4

20124, Milano

Tel: +39 02 627141

Società Générale

Via Olona, 2

20123 Milano

Tel: +39 02 85491

¹⁴ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

¹⁵ Fonte: ENIT Agenzia Nazionale del Turismo (www.enit.it).

Crédit Agricole

Strada dell'Università, 1
43121 Parma
Tel: +39 05 21914111

Formalità doganali e documenti di viaggio

Per i cittadini UE è sufficiente un documento d'identità, per quelli di Paesi terzi è invece necessario il passaporto (il Visto è necessario solo in alcuni casi).

Corrente elettrica: 230 V, 50 Hz.

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Negozi: lun-sab 10.00-19.00

Banche: lun-ven 9.00-13.00 / 14.00-17.00 (alcune banche sono chiuse di lunedì e aperte il sabato mattina).

Festività: 1 gennaio; lunedì di Pasqua; giovedì dell'Ascensione; Lunedì di Pentecoste; 1 maggio, 8 maggio (Giorno della Vittoria); 14 luglio (festa nazionale); 15 agosto; 1 novembre; 11 novembre (Armistizio); 25 dicembre.

Assistenza medica: la tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) permette di usufruire delle cure necessarie.

In Francia, in cui vige un sistema basato sull'assistenza in forma indiretta, viene generalmente richiesto il pagamento delle prestazioni. Il rimborso può essere richiesto direttamente presso la Caisse Primaire d'Assurance Maladie (CPAM). In caso contrario il rimborso dovrà essere richiesto alla

ASL al rientro in Italia. La TEAM non può essere utilizzata per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate), per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL.

Gli italiani che si stabiliscono in Francia usufruiscono del sistema sanitario francese. Occorre quindi contattare e iscriversi presso la CPAM del quartiere in cui si abita. Il sistema sanitario francese assicura ai cittadini un Regime di Base che richiede un contributo forfettario in funzione delle prestazioni mediche: da euro 1 a 18 per gli atti medici se la tariffa è uguale o superiore a euro 91. Per i più svantaggiati, è stata creata la Copertura Malattia Universale. Anche le persone che soffrono di malattie gravi a lungo termine (ALD) possono essere completamente esonerate dal pagamento delle prestazioni sanitarie.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Air France.

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Alitalia, British Airways, Easyjet, KLM, Lufthansa, Ryanair, Vueling.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: dall'aeroporto di Paris-Charles de Gaulle – centro città con RER € 10,00 per circa 30-45 min; con bus € 11,00 per circa 60 min; con taxi € 30-70 per circa 50 min.

Camera di Commercio Italiana di Lione

Lione

Fondata nel: 1987

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1987

Presidente: Thierry Bonnet

Segretario Generale: Annibale Fracasso di Torrepaduli

Indirizzo: 8, Rue Joseph Serlin, 69001 Lione

Telefono: +33 (0) 472003240

E-mail: ccil@ccielyon.com

Web: www.ccielyon.com

Orario: lun-ven 9.00 – 13.00/14.00 – 18.00 (ven fino 17.00)

Numero di soci: 103

Quota associativa: € 50 studente e/o under 28; € 250 persona fisica Over 28; € 150 speciale espositore; € 300 Società "Formula Base"; € 400 Società "Formula Standard"; € 1.500 Società "Premium"- Istituzioni.

Newsletter: "Italyon" (in formato elettronico bilingue IT/FR)

Pubblicazioni: Business Atlas Auvergne-Rhone-Alpes (annuario delle società italiane presenti sul territorio di competenza), Programma Attività (annuale), Catalogo servizi camerati (annuale), Annuario Soci, Guida digitale Ristoranti Passione Italiana.

Certificata ISO 9001:2015

Fondata nel: 1866

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1950

Presidente: Domenico Basciano

Segretario Generale: Antonella Donadio

Indirizzo: 2, rue Henri Barbusse – Immeuble: Centre Méditerranéen de Commerce International (C.M.C.I.), 13001 Marsiglia

Telefono: +33 4 91 90 81 17

E-mail: info@ccif-marseille.com

Web: www.ccif-marseille.com

Orario: lun-ven 9.00 – 13.00/ 14.00 – 17.00

Numero di soci: 181

Quota associativa: membro simpatizzante € 50; quota speciale “espositore singolo” € 150; persone fisiche/ giuridiche € 150; Istituzione/Collettività/Azienda (optante per dei servizi limitati) € 250; Istituzione/Collettività/ Azienda € 400; Istituzione/Collettività/Azienda che desidera essere un Partner € 1.500; Azienda/Collettività che desidera essere un Partner privilegiato: € 2.500

Newsletter: Newsletter mensile

Pubblicazioni: Programma d'attività (annuale); Catalogo dei servizi (annuale); Brochure sui corsi d'italiano.

Altri Uffici:

Antenna sede Montpellier:

Ufficio presso la Camera di Commercio dell' Hérault

Hôtel St Côme - 32 Grand rue Jean Moulin - 34944 Montpellier Cedex 9

Delegato : Danilo Faggioni

Tel: +33 (0)4 99515444 / +33 (0)6 62239022

d.faggioni@herault.cci.fr

Antenna sede Tolosa

Ufficio presso ed italie -10 rue Espinasse, 31000 Tolosa

Delegato: Rocco Femia

Tel. : +33 (0)5 62175037

antenne.toulouse@ccif-marseille.com

Antenna per il dipartimento del Vaucluse

Presso l'antenna della CCIFM per il Vaucluse

Delegato: Monique Albergati

Tel.: +33 (0)6 03242544

monique.albergati@orange.fr

Antenna per il dipartimento del Var

presso la sede di “Sviluppo territoriale di Brignoles “ CCI VAR - Bâtiment A - Espace Hexagone, sis 290, chemin de la Campagne Roman - 83170 Brignoles.

Tel. : +33 (0)4 94226302

antenne.var@ccif-marseille.com

Antenna per la regione Corsica:

Ufficio presso Commentis - Tour Armoise - Rue du 1er Bataillon de choc - 20090 Ajaccio

Delegato: Monica Calore

Tel. : +33 (0)6 10 44 38 75

commentis@free.fr

Fondata nel: 1997

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 2000

Presidente: Patrizia Dalmasso

Direttore Generale: Agostino Pesce

Indirizzo: 14, bv Carabacel, 06000 Nizza

Telefono: +33 4 97030370

E-mail: info@ccinice.org

Web: www.ccinice.org; www.italieatable.fr; www.amourchocolat.fr; www.formazioneccinice.it

Orario: lun-ven 09.00-18.00

Numero di soci: 150

Quota associativa: a partire da € 1.500

Newsletter: mensile, per iscriversi alla newsletter: www.ccinice.org

Pubblicazioni: Pubblicazioni per le imprese e grande pubblico; Itinerari turistici (2020); 10 Comuni (2020); Vademecum di fiscalità immobiliare francese per italiani residenti fiscalmente in Italia (2019); I cantieri in Francia per le imprese italiane senza stabile organizzazione (2018); Guida turistica alla Costa Azzurra (18ª edizione 2019); Guida turistica alla Costa Azzurra (17ª edizione 2018); Guida turistica alla Costa Azzurra (16ª edizione 2017); Guida turistica alla Costa Azzurra (15ª edizione 2016); Guida turistica alla Costa Azzurra (14ª edizione 2015); SCI Vademecum per gli italiani e...non solo (2015).

Altri Uffici:

Cannes

Chambre de Commerce Italienne

1 Avenue Pierre de Coubertin

06150 Cannes

Referente: Sara Maurino

info@ccinice.org

Gap

Chambre de Commerce Italienne

c/o La Maison des Associations

3-7, place Jules Ferry

05000 Gap

Referente: Davide Borghesi

info@ccinice.org

Rovigo

Chambre de Commerce Italienne

c/o Artigianexport

Via Maestri del Lavoro, 7/e

45100 Rovigo Fraz. Borsea

Referente: Franco Cestonaro

Tel: +39 0425 987611

info@artigianexport.it

Genova

Chambre de Commerce Italienne

c/o CNA Liguria

Via XII Ottobre 2/61 - 16121 Genova

Referente: Angelo Matellini

Tel: +39 010.59.59.171

angelo.matellini@liguria.cna.it

Cuneo

Chambre de Commerce Italienne

c/o Consorzio Artea

Via Cuneo 52/1 - 12011 Borgo San Dalmazzo

Referente: Patrizia Dalmasso

Tel: +39 0171 268019